Lnd: “L’attività sportiva, giovanile e dilettantistica, deve essere considerata un’esigenza vitale per i giovani”

di **Redazione**
30 Ottobre 2020 – 16:02

Genova. Nel difficilissimo momento che anche le società dilettantistiche affiliate alla Figc-Lnd stanno attraversando per le misure restrittive connesse alle recenti normative di prevenzione e contenimento del Covid-19, i presidenti dell’Area Nord Lnd, tra i quali Giulio Ivaldi del Comitato regionale ligure, evidenziano e chiedono quanto segue.

“L’osservanza del Protocollo della FIGC per la ripartenza in sicurezza dell’attività calcistica giovanile e dilettantistica ha prodotto enormi sacrifici, impegni e responsabilità alle Associazioni sportive affiliate e ha costituito una barriera alla diffusione del Covid-19, un deterrente a trasgressioni di ogni tipo e una formazione di impareggiabile valore sociale e civico per giovani e adulti nella lotta al virus.

L’attività sportiva, giovanile e dilettantistica, svolta in sicurezza deve essere considerata una esigenza vitale per i giovani e un formidabile, insostituibile strumento formativo per le attuali e per le future generazioni.

La confusione generata dal DPCM del 24 ottobre 2020, recante misure urgenti per il contenimento del contagio sull’intero territorio dello Stato, ed in particolare le previsioni di cui all’art. 1 comma 9 lettere e), f) e g), attraverso le quali sono stati sospesi tutti gli eventi e le competizioni sportive, senza tuttavia fare un minimo di chiarezza in merito alla possibilità di continuare gli allenamenti negli sport di squadra e di contatto. Il susseguirsi

delle più disparate interpretazioni: dalle dichiarazioni rilasciate da alcuni Ministri, alle faq del dipartimento dello sport, per non parlare della circolare del Ministero dell'Interno hanno messo tutti noi alla prova e ci hanno visti fare l'ennesimo deciso intervento, insieme al nostro Presidente Cosimo Sibilia, per far evidenziare come le nostre affiliate abbiano operato, impiegando anche ingenti risorse economiche, al fine di poter proseguire l'attività nella massima sicurezza possibile e garantire ai nostri ragazzi la possibilità di fare sport per il loro benessere.

Per tutto quanto precede, con il rispetto e la comprensione delle decisioni e delle iniziative di ogni ambito regionale, determinate da specifiche situazioni epidemiologiche, siamo lieti in primo luogo di comunicare che la segreteria federale, recepite le nostre istanze, le ha rappresentate all'Ufficio dello Sport il quale ha chiarito che in relazione alle competizioni di livello provinciale e regionale e all'attività di base, attualmente sospese, è consentito esclusivamente lo svolgimento di allenamenti all'aperto e in forma individuale, nel rispetto delle norme di distanziamento e delle altre misure di cautela, anche con la presenza di un allenatore/istruttore.

Il lavoro proseguirà, sempre di concerto con il Presidente Cosimo Sibilia e con gli uffici L.N.D., al fine di poter ottenere il prima possibile dal Governo il supporto concreto alle Società e la riapertura dell'attività di allenamento necessaria per la preparazione alle gare ufficiali organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti della FIGC, quando le stesse potranno essere disputate in sicurezza".